



Il consigliere Comunale  
di AN-PDL

**Gioenzo Renzi**

Prot.19/2008

Rimini, 21.11.2008

Agli Organi di Informazione  
LL.SS

### **COMUNICATO STAMPA**

**RENZI: Variante Alberghi, una risposta parziale e un'occasione perduta per trasformare gli alberghi economicamente non più vantaggiosi in asili nido, centri benessere, collegi universitari o residenze per anziani!**

“La Giunta Ravaioli, anche nella Variante Alberghi, ha dimostrato ancora una volta l'assoluta incapacità di cercare e proporre soluzioni di ampio respiro.

**Questa variante, infatti, è un provvedimento parziale, che invece di soddisfare tutti i portatori d'interessi coinvolti, per alcuni risulterà fortemente discriminatoria e creerà ingiuste penalizzazioni** – ha dichiarato il Consigliere Comunale Gioenzo Renzi di AN-PDL.

Con questa Variante, - precisa Renzi- si fornisce, con l'aumento dell'indice edificatorio da 1,7 a 2 mq/mq, la possibilità di riqualificazione solo a quegli alberghi che hanno ancora una superficie utile disponibile e che non hanno ancora utilizzato tutta la loro capacità edificatoria, ma non si prevede nessuna soluzione per quelle strutture ricettive che non rientrano in tale condizione e che non hanno più nessuna convenienza economica a stare aperte, ad esempio alberghi di 12, 15 o 20 camere, o che addirittura hanno già cessato l'attività dopo il 10 settembre 1996, o dopo il 10 settembre 1999, cioè dopo i due vincoli temporali in base ai quali, per una scelta del Comune, non si può più trasformare la destinazione d'uso alberghiero in residenza ed eventuali attività complementari.

**Noi condividiamo la decisione di arrestare la trasformazione degli alberghi in nuovi appartamenti, ma nello stesso tempo riteniamo sbagliato bloccare il cambio di destinazione d'uso in altre attività per quegli alberghi che non sono più economicamente vantaggiosi.**

**Per evitare questa discriminazione, perciò, avevamo presentato due emendamenti**, respinti dalla maggioranza di centro sinistra, con i quali prevedevamo una via d'uscita, **un'alternativa a quelle strutture ricettive che hanno chiuso dopo i due vincoli temporali suddetti o che siano in grado di dimostrare la loro non convenienza economica nel tenere aperta l'attività, dando loro la possibilità di trasformare la destinazione d'uso alberghiero in asili nido, scuole materne, centri estivi per bambini, centri benessere, ambulatori, collegi universitari, palestre, residenze per anziani**, cioè tutte attività compatibili con l'offerta turistica.

Riteniamo, infatti, una grossa penalizzazione per i proprietari di queste strutture, non consentire nessuna modalità di variazione del vincolo alberghiero, come stabilito, tra l'altro, anche nella Legge Regionale n. 28 del 1990, dove si prescrive la rimozione del suddetto vincolo in caso venga dimostrata la non convenienza economica di gestione dell'azienda ricettiva.

In poche parole, - conclude Renzi - l'Amministrazione Comunale ha perso un'occasione per riqualificare in maniera organica e complessiva la nostra struttura turistico alberghiera.”

L'Ufficio Stampa